

IL DIRETTORE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132 - Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, concernente regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, e i relativi decreti attuativi;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n.89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di belle arti e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché per le assunzioni delle categorie protette”, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell'ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che "per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";

CONSIDERATO l'esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VERIFICATO che i posti risultano ad oggi vacanti;

VISTA la convenzione con l'Accademia di belle Arti di Frosinone di cui al prot. 4410 n. del 27 Ottobre 2023;

VISTA la comunicazione in data 27/10/2023 del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone concernente la distribuzione delle riserve di posti nel Settore artistico disciplinare (Sad) oggetto della procedura concorsuale ai sensi del DM 180/2023 assunta al protocollo dell'istituzione al n. 4412 del 30/10/2023;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180;

VISTO il D.D. n. 154 del 18/05/2009 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Catania;

VISTO il decreto direttoriale n. 4413 del 30/10/2023 di distribuzione delle riserve di posti nel Settore artistico disciplinare (Sad) oggetto della procedura concorsuale ai sensi del DM 180/2023;

VISTO il provvedimento n. 4423 del 30 ottobre 2023 del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catania con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare di cui n° 1 posti presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Catania e n° 2 posti presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del predetto bando di concorso prevede, in ottemperanza al DM 180/2023, che la Commissione giudicatrice sia composta da un docente con funzioni di Presidente individuato dal Direttore tra coloro che siano in servizio di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti Catania o in istituti consorziati ed appartenente al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 3, del predetto bando di concorso prevede che i docenti esterni sono sorteggiati dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da Istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

CONSIDERATO che nel rispetto del principio di pari opportunità, come sancito dal quinto comma del sopra citato art. 3, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile;

DATO ATTO che in data 17 novembre 2023 si è tenuta una seduta del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Catania nel corso della quale il Direttore ha comunicato l'individuazione del Prof. Gianluca Lombardo, docente a tempo indeterminato dell'Accademia di Belle Arti di Catania nel settore artistico disciplinare ABAV 05 – PITTURA, per lo svolgimento delle funzioni di Presidente;

DATO ATTO che in data 17 novembre 2023 nel corso della seduta pubblica

(<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3a2Z-4ie4X0SpdLeO-giphkPEO54iiITvawNiPpLn5R541%40thread.tacv2/1698653526480?context=%7b%22Tid%22%3a%22ce929f2-b661-423c-b075-044a2c5ee48e%22%2c%22Oid%22%3a%22fa7662f3-83eb-416a-b698-aa3e80dad770%22%7d>) del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Catania di cui al punto precedente, si è proceduto alla presenza del Dott. Alessandro Blancato, che in qualità di responsabile del procedimento ne ha presieduto le operazioni, all'estrazione dei nominativi degli altri 2 (due) componenti - esterni - della Commissione;

DATO ATTO che per l'estrazione dei candidati si è utilizzato l'elenco dei nominativi indicati dal Consiglio Accademico per i quali è stata preventivamente acquisita la disponibilità a far parte della commissione de qua e tenuto conto che i sei nominativi sono stati equamente suddivisi in tre uomini e tre donne:

DATO ATTO che il metodo utilizzato per l'estrazione è quello casuale con procedura informatica, mediante il ricorso ad un software denominato "wheel of names" (<https://wheelofnames.com/it/442-h3t>) che consente di estrarre casualmente uno o più elementi inseriti previamente dall'utente e di salvare uno *screenshot*, con l'indicazione dei nominativi estratti casualmente riportando data e ora dell'estrazione;

CONSIDERATO che il Dott. Blancato ai fini e per gli effetti del comma 12 dell'articolo 7 del Bando di Concorso, si è reso disponibile a far parte della medesima in qualità di segretario verbalizzante;

DECRETA

Art.1

1. È nominata la Commissione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM - per il settore artistico disciplinare, prot.n. 4423 del 30/10/2023 indetto dall’Accademia di Belle Arti di Catania in convenzione con l’Accademia di Belle Arti di Frosinone, che risulta così composta:
 - Prof. Gianluca Lombardo nella qualità di Presidente;
 - Prof. Pellegrino Squillante nella qualità di Componente;
 - Prof.ssa Paola Bitelli nella qualità di Componente;
 - Dott. Alessandro Blancato nella qualità di Segretario Verbalizzante;

2. La commissione di cui al comma 1 si insedia presso la sede di cui all'art 7 comma 12 del relativo Bando di concorso;
3. Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso.
In caso di dimissioni di un commissario esterno, si dovrà procedere alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro una lista di sei nominativi con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 del Bando di Concorso, mentre se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà il sostituto;

4. Il presente decreto è pubblicato [sul sito internet dell'Istituzione all'indirizzo](https://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/sicilia/accademia_di_belle_arti_di_catania/050_ban_con/2023/0006_Documenti_1698658187284/)
https://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/sicilia/accademia_di_belle_arti_di_catania/050_ban_con/2023/0006_Documenti_1698658187284/
ed altresì all'indirizzo <https://afam-bandi.cineca.it/bando/2215/mostra-dettaglio-bando>.

Prot.n. 4776
Catania, 17/11/2023

Il Direttore
Prof. Giovanni Latino